



# COMUNE DI PALERMO

Area Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Risorse Umane  
Capo di Gabinetto

000000

Palazzo Galletti – Piazza Marina, 46 Palermo Tel. 091/7406316 – fax 091/7406320

E-mail: [capogabinettosindaco@comune.palermo.it](mailto:capogabinettosindaco@comune.palermo.it)

PEC: [gabinettosindaco@cert.comune.palermo.it](mailto:gabinettosindaco@cert.comune.palermo.it)

Prot. n. 686831

del 08/05/2018

Via e-mail

Ai Sigg. Dirigenti

e, per conoscenza

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Ai Sigg. Assessori

Al Collegio dei Revisori dei Conti

P

---

OGGETTO: Disciplina incarichi esterni di cui alle direttive Ufficio di Gabinetto prot. n. 10636 del 15.11.2010, n. 1783 del 28.02.2011 e n. 795434 del 16.05.2016. Modifiche e integrazioni.

---

A seguito delle considerazioni espresse *in parte qua* dagli Ispettori del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella "Relazione sulla verifica amministrativo-contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017 presso il Comune di Palermo" e di quanto disposto dal vigente Regolamento sui Controlli interni (in specie, dall'art. 4, comma 2), si ritiene opportuno fornire, ad integrazione e parziale modifica delle precedenti direttive in materia, richiamate in oggetto, talune indicazioni che afferiscono alle modalità operativo-procedurali nel conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni.

1. Gli Ispettori, nell'ambito della citata Relazione, hanno paventato il rischio per quest'Amministrazione di rispondere di "ingiustificato arricchimento" a causa del conferimento di

incarichi di collaborazione a titolo gratuito a soggetti esterni <sup>(1)</sup>. Al riguardo, quest'Ufficio ha adottato quale cautela - che, ad oggi, ha tenuto quest'Ufficio al riparo da contenziosi sulla tipologia degli incarichi di che trattasi - l'inserimento di un articolo nei relativi disciplinari di incarico con la seguente dicitura: «L'incarico è conferito a titolo gratuito e, pertanto, l'Amministrazione non corrisponderà ai Collaboratori incaricati nessun compenso ed altresì verrà svolto nell'assoluta assenza di oneri economici a carico dell'A.C. e senza alcun riconoscimento di rimborsi spese sostenute a qualunque titolo per l'espletamento dell'incarico, che sono e rimarranno a carico dei Collaboratori, il quale rinuncia espressamente, con la sottoscrizione del presente disciplinare, a qualsiasi pretesa attuale e futura sulle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico medesimo». Tale articolo viene, altresì, fatto sottoscrivere, ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice Civile, per la specifica approvazione da parte del soggetto incaricato.

Pertanto, a tutela dell'interesse erariale dell'Ente, le SS.LL., nell'ipotesi di proposta di conferimento di incarichi di collaborazioni a titolo gratuito a soggetti esterni - restando impregiudicata la determinazione discrezionale di individuare ogni altro percorso giuridico-amministrativo - vorranno valutare la possibilità di avvalersi della cautela utilizzata dallo scrivente Ufficio al fine di dotarsi di un adeguato strumento di garanzia per l'Amministrazione.

2. In ordine al procedimento di conferimento dell'incarico di collaborazione esterna e, in particolare, alla fase de "il controllo, la numerazione e la pubblicazione" di cui alla Circolare n. 10636/2010, al fine di consentire al Segretario Generale - in sede di attività di controllo interno in fase preventiva sulle proposte di Determinazioni sindacali di conferimento degli incarichi - una verifica completa dell'atto, in ragione del contenuto dell'art. 4, comma 2, del vigente Regolamento sui Controlli interni ed a seguito della rimodulazione dell'assetto organizzativo della struttura e delle competenze degli Uffici, disposta con la Deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 08.02.2018, si dispone un aggiornamento *in parte qua* della citata Circolare n. 10636 del 15.11.2010, con le modalità operativo-procedurali rappresentate di seguito.

Per quanto sopra, in tutte le ipotesi di conferimento di incarichi di collaborazione esterna, l'Ufficio proponente trasmetterà la proposta di Determinazione sindacale alla Ragioneria Generale affinché sia apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e sia verificato al contempo che la spesa relativa al provvedimento rientri nel limite legale annuale, stabilito alla luce dell'art. 6, comma 7 della L. 122/2010, delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti e dell'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito con modificazioni in L. n. 125/2013 -.

La Ragioneria Generale, effettuati gli adempimenti di competenza, trasmetterà la citata proposta al Segretario Generale, che, tramite l'Ufficio di Staff, espletterà il controllo giuridico-amministrativo *ex art.* 4, comma 2, del vigente Regolamento sui Controlli interni e, in assenza di osservazioni e/o segnalazioni di ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge e/o palesi irregolarità ostative all'adozione della medesima, la restituirà all'Ufficio proponente, il quale, per il tramite dell'Ufficio Capo di Gabinetto, acquisirà la sottoscrizione da parte del Sindaco.

Successivamente, il provvedimento sindacale verrà trasmessa dall'Ufficio proponente all'Ufficio Staff Vice Segretario Generale, il quale provvederà alla numerazione, alla pubblicazione

---

<sup>(1)</sup> Relazione degli Ispettori del M.E.F., pagg. 79-80: «In merito a quanto delineato, in considerazione del consistente numero di incarichi conferiti a titolo gratuito, si esprimono perplessità circa la regolarità della disciplina loro conferita, atteso che la stessa non appare conforme alle disposizioni contenute nell'articolo 7, comma 6, del D.lgs. n. 165/2001 e articoli 61 e 62 del Regolamento degli Uffici, nonché alle "Linee di indirizzo" e criteri di legittimità dettati dalla Corte dei Conti a Sezioni riunite in sede di controllo con la Delibera 15 febbraio 2005, n. 6, la quale include tra i fondamenti per il conferimento degli incarichi esterni la "proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione".

La prassi amministrativa di procedere all'affidamento diretto di incarichi di consulenza senza prevedere alcun compenso per la loro realizzazione concretizza un comportamento che appare in contrasto con il principio che tutela l'interesse pubblico all'equilibrio economico e al buon andamento della Pubblica Amministrazione, sancito dall'art. 97 della Costituzione, rappresentando un potenziale rischio economico per l'Amministrazione conferente che potrebbe trovarsi a rispondere di "ingiustificato arricchimento".

all'albo pretorio ed alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 15 D. Lgs. 33/2013, dei dati ex art. 53, comma 14, secondo periodo, D. Lgs. 165/2001, novellato dal D. Lgs. 75/2017. Quindi, l'Ufficio Staff Vice Segretario Generale restituirà all'Ufficio proponente copia dell'atto, numerato e corredato dal certificato di prenotazione di impegno, riferendo gli estremi di pubblicazione all'albo pretorio nonché l'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati citati.

Conseguentemente, l'Ufficio proponente procederà alla trasformazione in impegno della prenotazione di spesa ed alla sottoscrizione del relativo disciplinare di incarico.

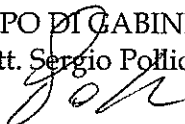
L'Ufficio proponente il conferimento dell'incarico avrà cura di trasmettere all'Ufficio Staff Vice Segretario Generale i relativi atti di spesa, al fine di consentire l'adempimento dell'obbligo di trasmissione alla Corte dei Conti ex art. 1, comma 173, L. 266/2005<sup>2</sup>. Ai fini della completezza delle pratiche, dell'avvenuta trasmissione alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti degli atti di spesa relativi agli incarichi di collaborazione esterna, l'Ufficio Staff Vice Segretario Generale è invitato a dare comunicazione, per opportuna conoscenza, all'Ufficio proponente.

In ultimo, come specificato dall'Ufficio di Staff del Segretario Generale nella nota n. 617589 del 11.04.2018, occorre evidenziare che *«rimane in capo alle funzioni dirigenziali competenti, ove ne ricorrano le condizioni di legge, l'onere delle comunicazioni relative ad incarichi diversi rispetto a quelli conferiti dal Sig. Sindaco»*.

3. In relazione ai "Rapporti esclusi" di cui alla Circolare n. 10636/2010, si precisa che la procedura di conferimento di incarichi esterni di rappresentanza e difesa in giudizio alla luce del nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. 50/2016) è stata disciplinata con la direttiva dell'Ufficio Capo di Gabinetto n. 1861280 del 12.12.2017. L'Ufficio Capo di Gabinetto provvederà ad apportare le necessarie modifiche all'art. 62 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Per tutto quanto non diversamente disciplinato, si rimanda al contenuto delle direttive in oggetto.

IL CAPO DI GABINETTO  
Dott. Sergio Pollicita

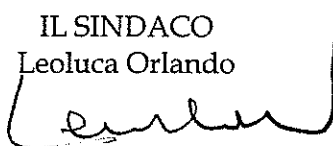


IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe Vella



Visto:

IL SINDACO  
Leoluca Orlando



---

<sup>2</sup> Art.1, comma 173, L. n. 266/2005: «Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione».